

Geometri, volano i redditi Più 28% dal 2016 al 2018

Escalation dei redditi dei geometri liberi professionisti, prima che il Coronavirus iniziasse a dilagare: se, infatti, nel 2016 la media era di 18.753,64 euro, negli anni a venire la salita è stata costante, giacché i più recenti dati (provvisori) giunti alla Cassa previdenziale di categoria, in base alle ultime dichiarazioni pervenute, vedono la cifra lievitare, fino a superare di poco i 24.000 euro, con una variazione positiva, nel periodo 2016-2018, del «28%». È quel che l'Ente pensionistico privato fa sapere a *ItaliaOggi*, a seguito dell'approvazione da parte del Comitato nazionale dei delegati del bilancio previsionale per la prossima annualità; per «effetto dei risultati economici ipotizzati per il biennio 2021-2020, il patrimonio netto della Cassa, previsto a fine 2020 in complessivi 2.430,9 milioni, dovrebbe elevarsi al 31 dicembre 2021 a 2.449,9 milioni», si apprende, mentre l'avanzo è pari a 19 milioni.

Quanto, poi, alla spesa per l'erogazione delle prestazioni istituzionali, nel documento dell'Ente «la stima, nelle previsioni 2021, è sui 531,3 milioni, di cui circa 9 milioni destinati alla spesa per le provvidenze straordinarie, indennità di maternità delle professioniste e assistenza sanitaria» che la Cassa offre a tutti gli associati della sua platea; le entrate contributive per il prossimo anno, poi, si prevede vadano a quota 544,9 milioni, dunque, si sottolinea, il risultato della gestione previdenziale calcolato «presenta un saldo positivo di 36 milioni». La pandemia in atto, però, al di là dell'ascesa progressiva dei guadagni dei geometri (riconducibili, va ricordato, ad una fase pre-Covid), ha fatto sì che la Cassa avviasse una strategia di iniziative a supporto dei circa 80 mila professionisti iscritti per garantire loro «vicinanza e sostegno in ogni momento della loro vita», spiega il presidente **Diego Buono**, che aggiunge come per fornire la massima assistenza agli associati l'Ente previdenziale abbia «implementato, tra l'altro, sia le provvidenze straordinarie, che i prodotti assicurativi. Sono molto soddisfatto dei risultati raggiunti, nonostante la pandemia abbia limitato fortemente la nostra vita personale e la nostra attività professionale la quale, come non mai, viene svolta per lo più in remoto», conclude.

Simona D'Alessio

— © Riproduzione riservata —



Peso:17%